

Comunicazione ai soci

Gentili associati,

la fiducia che negli anni avete riposto in Federispettori ha contribuito a trasformare la nostra piccola associazione, nata a fine 2020, in un'organizzazione consolidata che abbraccia tutta Italia. Una realtà, di fatto, ora ingovernabile dalla sola direzione centrale (consiglio direttivo), già oberata di lavoro per tutte le questioni di livello nazionale che, unitamente alla crescita del numero di iscritti, quest' ultimo anno ci ha fatto perdere il contatto diretto con molti soci, sminuendo il senso e lo spirito che da sempre contraddistingue questa associazione, **"associazione di ispettori, per gli ispettori"**. Come si può pensare di rappresentare un'esigenza territoriale se mancano le articolazioni locali? Dare ascolto a più di 300 persone in modo efficace ci risulta impossibile, pertanto abbiamo deciso di introdurre delle nuove figure referenziali nella struttura di Federispettori, sulla falsa riga degli Uffici Polo della Motorizzazione Civile, con i quali dovranno interfacciarsi. I rapporti con le Direzioni Generali Territoriali rimarranno prerogativa del Consiglio Direttivo, mentre quelli con gli UMC Coordinati saranno gestiti dal rappresentante del territorio corrispondente all'ufficio Polo, che allo stato attuale sono:

- 6 in DGT Nord Ovest,
- 5 in DGT Nord Est,
- 6 IN DGT Centro e Sardegna,
- 5 in DGT Sud
- 1 per ogni regione autonoma.

Naturalmente tale direttiva è da considerare come un'opportunità, non come un obbligo: nei territori dove il numero di associati è meno concentrato, non è necessario individuare un rappresentante. Al contrario, dove già esistono gruppi indipendenti locali nati dall' esigenza di condividere le esperienze lavorative, in perfetta linea con lo spirito di Federispettori, è doveroso conferire loro la buona e giusta legittimazione. Di conseguenza, dal giorno **13/10/2023**, qualsiasi gruppo di ispettori con almeno 5 membri, operanti o residenti nel territorio corrispondente all'Ufficio Polo di Motorizzazione, può eleggere un coordinatore che avrà come principali mansioni il mantenimento, ovvero la creazione, di rapporti costruttivi con l'Amministrazione locale, le relazioni con il Consiglio Direttivo di Federispettori ed infine l'organizzazione di eventi volti alla crescita dell'associazione sul territorio. L'elezione del referente dovrà essere verbalizzata con apposito documento riportante data, luogo, generalità dei partecipanti ed esito delle votazioni **da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo**. Il nome del candidato eletto verrà ufficializzato e trasmesso ai soci a mezzo e-mail ed entrerà in carica dopo 5 giorni lavorativi dalla comunicazione, per consentire ad eventuali assenti e/o impossibilitati a partecipare alla riunione di esprimersi.

Requisiti del Coordinatore territoriale:

- Essere un ispettore abilitato Mod. C, si precisa che l'incarico coprirà entrambi i settori (veicoli leggeri/pesanti).
- Non essere iscritti, a nessun titolo, alle altre organizzazioni settoriali (CNA, Confartigianato, Asso.Car, AIR M.P, AICC, Confarca, Unasca). Tale limitazione è valida esclusivamente per gli incarichi rappresentativi e verrà autocertificata dall'aspirante coordinatore.
- Non essere proprietari, oppure titolari di partecipazioni societarie, di centro di controllo veicoli leggeri/veicoli pesanti, oppure di officina 870. Tale limitazione è derogabile dal parere del Consiglio Direttivo.

Durata della carica:

Le cariche saranno effettive fino alla riorganizzazione di Federispettori, programmata nel maggio 2024, al decorso dei tre anni effettivi dalla nascita ufficiale dell'associazione..

Si ringrazia per l'attenzione

Il Consiglio Direttivo

FEDERISPETTORI
Sindacato Ispettori Revisione Veicoli